

INQUADRAMENTO NORMATIVO**REGOLAMENTO EDILIZIO CITTÀ DI SALUZZO****Art. 31.1**

Chiunque diriga ed esegua lavori di... installazione o modifica di impianti tecnologici a servizio dei fabbricati [...] deve provvedere, sotto personale responsabilità, che le opere siano compiute a regola d'arte e rispondano alle norme di sicurezza e di igiene prescritte dalle leggi, dai regolamenti e dalle direttive in vigore.

Art. 32.9

Il Responsabile dello sportello unico per l'edilizia, in sede di rilascio degli atti di assenso all'edificazione, ha facoltà di prescrivere, con congrua motivazione, soluzioni progettuali specifiche e di imporre direttive intese ad ottenere specifici risultati di inserimento ambientale.

Art 32.10

Il Responsabile dello sportello unico per l'edilizia può altresì disporre la sostituzione o la rimozione di elementi accessori esistenti [...] che non si accordano con le caratteristiche ambientali.

Art. 33.1

Le costruzioni, le singole parti delle stesse e le aree di pertinenza debbono essere mantenute efficienti, per quanto attiene alla sicurezza, all'estetica, al decoro, all'igiene.

Art. 33.3

Dovranno essere salvaguardati i caratteri tipologici, costruttivi e decorativi degli edifici censiti ai sensi e per gli effetti della L.R. 14/03/1995, n° 35 nel Catalogo dei Beni Culturali Architettonici approvato dal Comune di Saluzzo con deliberazioni del Consiglio Comunale n° 38 dell'08/04/2003 e n° 54 del 12/06/2003.

Art. 35.4

Il decoro degli spazi pubblici è altresì attuato tramite l'applicazione di tutto quanto desumibile dal "Catalogo dei Beni Culturali Architettonici", dal "Repertorio degli Elementi Architettonici del centro storico" e dal "Piano del Colore" di cui al precedente art. 33, commi 3° - 4° e 5°.

Art. 44.1

Il Comune assegna - entro 60 giorni dalla richiesta - i numeri civici ed eventuali subalterni degli stessi che devono essere apposti, a spese dei proprietari dei fabbricati, in corrispondenza degli accessi.

Art 44.2

Il numero civico deve essere collocato a fianco dell'accesso - a destra e ad una altezza variabile da 2,00 mt a 3,00 mt - e deve essere mantenuto perfettamente visibile e leggibile a cura del possessore dell'immobile.

Art 44.4

[...] Nelle zone di PRGC individuate come Centro Storico o di interesse storico-artistico-ambientale, i numeri civici dovranno essere realizzati esclusivamente in conformità al modello approvato dalla Civica Amministrazione.

Art. 52.11

Eventuali apparecchiature videocitofoniche e di apertura elettrica o telecomandata e motorizzata dei cancelli devono essere opportunamente protette ed inserite armonicamente nel contesto della struttura.

Art. 54

Il Comune ha facoltà di applicare o fare applicare e mantenere sui fronti delle costruzioni, previo avviso alla proprietà, apparecchi indicatori, tabelle e altri oggetti di pubblica utilità.

PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE – ALLEGATO 1**STUDIO NORMATIVO TIPOLOGICO DEL CENTRO STORICO****Art. 13.4 Interventi formali ammessi**

Rimozione: si intendono le azioni occorrenti per eliminare dalle consistenze fabbricative preesistenti tutte le parti aggiuntive, deturpanti ed estranee all'intorno ambientale [...].

Art. 15.5 Modalità Facciate

Si intende l'intervento volto a tutelare e valorizzare le forme esterne dei fabbricati per la presenza di significativi elementi architettonici e decorazioni, ove non già vincolate da normativa specifica, anche con l'organizzazione reciproca delle consistenze fabbricative e degli spazi aperti. L'attuazione degli interventi è subordinata alla predisposizione di uno studio specifico finalizzato al coerente restauro.

Art. 15.8 Modalità percorso panoramico

Tali ambiti devono essere tutelati e valorizzati come visuale, senza alterazioni o interferenze di elementi contrastanti o aggiuntivi, sia in sporgenza dai fili ricorrenti che in altezza come sopraelevazione.

Art. 2.4.2.1 Elementi tipologici

Q11: Per gli edifici che non presentino le necessarie condizioni di decoro, sicurezza e di rispetto dei valori ambientali, il Sindaco potrà imporre al proprietario l'esecuzione delle opere che risultassero indispensabili per eliminare tali inconvenienti.

INDIVIDUAZIONE TEMATICA

CASSETTE POSTALI

ANALISI DEL CONTESTO



1

Aree di centro storico consolidate;
Borgo Inferiore di Mezzo (come indicato
nell'Allegato 1 del PRGC).

Percorrenza veicolare interdetta o
regolamentata.

Funzione prevalente: residenziale.



2

Aree di centro storico consolidate;
Borgo Inferiore di Mezzo (come indicato
nell'Allegato 1 del PRGC).

Percorrenza veicolare regolamentata.
Funzione prevalente: residenziale.



3

Aree di centro storico consolidate;
Borgo Inferiore di Mezzo (come indicato
nell'Allegato 1 del PRGC).

Percorrenza veicolare libera
Funzione prevalente: residenziale.

Saluzzo, città storica e di paesaggio.

Priorità e programmi per favorire un progetto di sviluppo sostenibile e di recupero del centro storico

Gruppo di lavoro: Paolo Bovo, Silvia Beltramo, Andrea Megna, Andres Javier Moncavo, Elisabetta Ottino

Aprile 2016



4

Aree di centro storico consolidate;
Borgo Inferiore di Mezzo (come indicato nell'Allegato 1 del PRGC).

Percorrenza veicolare interdetta o regolamentata.

Funzione prevalente: residenziale.



5

Aree di centro storico consolidate;
Borgo Superiore di Mezzo e di Valoria (come indicato nell'Allegato 1 del PRGC).

Percorrenza veicolare interdetta o regolamentata.

Funzione prevalente: residenziale.



6

Aree di centro storico consolidate;
Borgo Inferiore di Mezzo (come indicato nell'Allegato 1 del PRGC).

Percorrenza veicolare interdetta o regolamentata.

Funzione prevalente: residenziale, terziario.

Saluzzo, città storica e di paesaggio.

Priorità e programmi per favorire un progetto di sviluppo sostenibile e di recupero del centro storico

Gruppo di lavoro: Paolo Bovo, Silvia Beltramo, Andrea Megna, Andres Javier Moncavo, Elisabetta Ottino

Aprile 2016



7

Aree di centro storico consolidate;
Borgo Inferiore di Mezzo (come indicato
nell'Allegato 1 del PRGC).

Percorrenza veicolare interdetta o
regolamentata.

Funzione prevalente: residenziale,
terziario.

Saluzzo, città storica e di paesaggio.

Priorità e programmi per favorire un progetto di sviluppo sostenibile e di recupero del centro storico

Gruppo di lavoro: Paolo Bovo, Silvia Beltramo, Andrea Megna, Andres Javier Moncavo, Elisabetta Ottino

Aprile 2016

ANALISI PUNTUALE

Interventi congrui e saggi sperimentali (la numerazione fa riferimento all'analisi del contesto)



1

Sostituzione-reintegrazione

Inserimento equivalente e integrazione dell'originario sistema "del portone ligneo".

Le opere di adeguamento hanno mantenuto invariata la tipologia, i materiali originali, il contenimento delle singole componenti nell'ingombro del serramento.



2

Sperimentazione

L'inserimento di un nuovo elemento sul prospetto, con finitura del tipo Corten, rappresenta una esperienza ex novo, di ricerca, finalizzata a proporre un modello di portalettere di tipo "condominiale". Valutati il dimensionamento e la finitura degli elementi è sostenibile osservare un esito finale ancora incongruo e invasivo (anche in rapporto al citofono adottato).



3

Reintegrazione

Inclusione di nuovo portalettere sulla superficie di serramento ligneo, conforme per forma e dimensioni.

Saluzzo, città storica e di paesaggio.

Priorità e programmi per favorire un progetto di sviluppo sostenibile e di recupero del centro storico

Gruppo di lavoro: Paolo Bovo, Silvia Beltramo, Andrea Megna, Andres Javier Moncavo, Elisabetta Ottino

Aprile 2016

Interventi incongrui



4

Invasività

Inserimento puramente funzionale, realizzato con materiali non rispondenti ai caratteri di tutela dell'edificio (prospetto della Casa Natale di Silvio Pellico, sede di museo). La struttura di forte impatto visivo ha dimensioni, materiali e finiture inappropriati.



5

Inserimento casuale

Inserimento puramente funzionale, di elemento seriale non rispondente ai caratteri di tutela dell'edificio (antica Zecca marchionale).

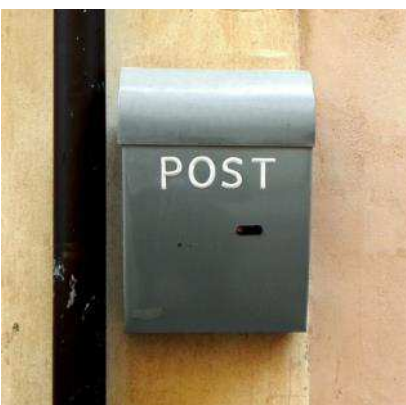


6

Invasività, inserimento casuale

Inserimento puramente funzionale, di elemento seriale non risponde ai caratteri di tutela dell'edificio per le caratteristiche di posizionamento e di colore. L'ingombro visivo è accidentale e prospetta una assenza di ordine compositivo e cromatico.

Si fa rilevare che questo tipo di cassetta rappresenta uno dei modelli più comuni utilizzati nel centro storico.



7

Invasività, inserimento casuale

Inserimento puramente funzionale, di elemento seriale non rispondente ai caratteri di tutela dell'edificio. Ingombro visivo accidentale, assenza di ordine cromatico ordinato.

Saluzzo, città storica e di paesaggio.

Priorità e programmi per favorire un progetto di sviluppo sostenibile e di recupero del centro storico

Gruppo di lavoro: Paolo Bovo, Silvia Beltramo, Andrea Megna, Andres Javier Moncavo, Elisabetta Ottino

Aprile 2016

NOTE, CRITERI E PROPOSTE OPERATIVE

Le norme incluse nel vigente R.E.C. non contemplano alcuna prescrizione specifica dedicata all'inserimento e alla collocazione delle cassette postali sui fabbricati.

A tale riguardo i rilievi effettuati e la documentazione esplorata dalle Linee Guida mostrano un uso generalizzato di cassette postali nel centro storico, apposte nella maggior parte dei casi sui fronti dei fabbricati e in forma disordinata. Questa prassi è operata unicamente in dipendenza di fattori incidentali e con l'impiego di prodotti eterogenei, di produzione industriale e del tipo seriale.

Nello svolgimento dell'attività ordinaria, di opere di manutenzione straordinaria e di restauro, di nuova integrazione, per quanto possibile, è obbligatoria l'eliminazione di tutte cassette postali preesistenti non rispondenti al presente ordinamento e che possono essere causa di alterazione delle superfici di facciata.

In qualità di provvedimento prescrittivo si ipotizza pertanto l'inserimento nel R.E.C. del presente ordinamento e delle indicazioni tecniche formulate, finalizzate all'adozione di una prassi regolare di attuazione degli interventi.

Nella fase istruttoria di predisposizione delle pratiche edilizie si prevede la verifica delle modalità di esecuzione delle opere oggetto delle istanze allo scopo di conseguire, a "lavori ultimati", la condizione di omogeneità e di uniformità delle opere, necessaria per la salvaguardia dei caratteri peculiari del centro storico.

Obiettivi prioritari

Gli ordinamenti progettuali dovranno garantire il soddisfacimento dei seguenti requisiti:

- le attività ordinarie inerenti, per quanto possibile, devono prevedere il recupero dei dispositivi esistenti, conformi e di matrice storica;
- adozione di un sistema unificato e coordinato di cassette postali da parte dell'Amministrazione (a tal fine in calce alla Scheda vengono forniti alcuni indirizzi per una scelta di prodotto affine anche alle preferenze evidenziate dai cittadini – vedi *Interventi incongrui* al punto 6).

Gli interventi previsti dal presente ordinamento, oggetto di uno studio specifico da parte dei progettisti, dovranno soddisfare le seguenti modalità operative:

- è fatto divieto di collocare cassette postali multiple (condominali) sulle facciate esterne dei fabbricati;
- è preferibile l'uso di cassette postali singole e multiple collocate all'interno degli atrii e degli androni carrai di accesso alle unità abitative;
- è ammessa l'installazione di "buche da lettera" sul portoni o sulle porte di ingresso purché i serramenti non presentino elementi rilevanti di valenza storico – artistico;
- è ammesso l'uso di cassette postali singole da incasso posizionate a lato dell'ingresso principale dei fabbricati, qualora l'istanza sia motivata e solo a seguito dell'approvazione da parte della Commissione Locale per il Paesaggio.

Ai fini della realizzazione dell'attività ordinaria si prevede lo svolgimento di adeguate verifiche pratiche preliminari finalizzate ad asseverare la condizione di fattibilità delle nuove opere.

La documentazione di progetto allegata alle istanze edilizie dovrà documentare lo stato di rilievo sulla base dei parametri individuati dalla Scheda di Relazione Fase Istruttoria allegata alle presenti Linee Guida.

Nella Scheda, a titolo meramente indicativo, viene proposta un'esemplificazione del repertorio commerciale corrente.

1. Riferimento formale e cromatico:

CASSETTE DELLA POSTA

Cassette per la posta portalettere in ferro, alluminio, inox, stamperie ed artigianali.
Cassette postali di ottima qualità adatte per l'esterno ed anche per l'interno.
Cassette per la posta in ferro, alluminio e inox

Cassette postali, cassette della posta, casellari postali, cassette portalettere.



<p>CASSETTA DELLA POSTA IN ALLUMINIO MOD. REGIA COLORE ANTRACITE</p>  <p>CASSETTA DELLA POSTA... 12433</p> <p>Fare clic qui</p> <p>€18,00</p> <p>+Spedizione</p> <input type="text" value="1"/>	<p>CASSETTA DELLA POSTA IN ALLUMINIO MOD. REGIA COLORE NERA</p>  <p>CASSETTA DELLA POSTA... 23438</p> <p>Fare clic qui</p> <p>€18,00</p> <p>+Spedizione</p> <input type="text" value="1"/>	<p>CASSETTA DELLA POSTA IN ALLUMINIO MOD. REGIA COLORE GRIGIO ANTICO</p>  <p>CASSETTA DELLA POSTA... 13279</p> <p>Fare clic qui</p> <p>€19,00</p> <p>+Spedizione</p> <input type="text" value="1"/>	<p>CASSETTA DELLA POSTA IN ALLUMINIO MOD. REGIA COLORE NERO OPACO</p>  <p>CASSETTA DELLA POSTA... 23438</p> <p>Fare clic qui</p> <p>€18,00</p> <p>+Spedizione</p> <input type="text" value="1"/>
CASSETTA DELLA	CASSETTA DELLA	CASSETTA DELLA	CASSETTA DELLA

Si fa rilevare che questo modello di cassetta più comunemente utilizzato nel centro storico viene prodotto con differenti cromie fra le quali quelle indicate più adatte all'inserimento nel contesto.